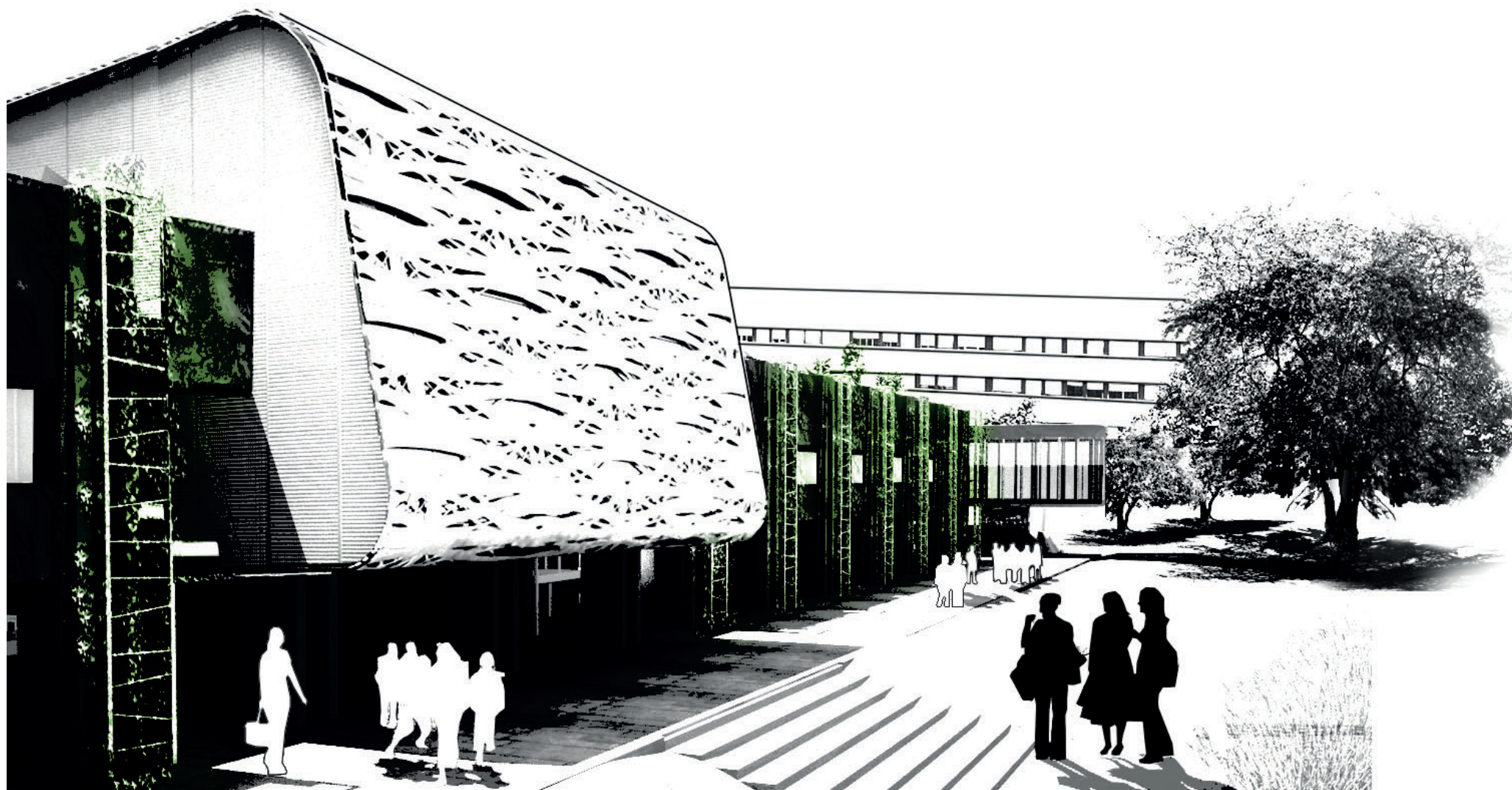


Complesso scolastico Mazzacurati, Roma

Una scuola per Corviale



Localizzazione Roma | 2010 - in corso

Committenza Comune di Roma - Dipartimento Politiche per la Riqualificazione delle Periferie

Importo lavori 3.301.285,05 euro

Progettazione architettonica Guendalina Salimei (capogruppo) ;

Progettazione paesaggio Arch. Giancarlo Fantilli;

Progettazione strutturale Arch. Valeriano Vallesi;

Progettazione impiantistica Setl ingegneria; Ingegneria D'impianti

Direzione lavori Ing. Alessandro Bozzetti; Direzione Operativa Arch. Guendalina Salimei;
coll.: Giulia Giampiccolo, Luisella Pergolesi

Premi

- Vincitore di concorso I premio

Pubblicazioni principali

- De Simone I., Museo d'arte contemporanea nell'Ex Chiesa dell'Annunziata a Foligno. EdilStampa

- Salimei G. (2018) "Trasformazione del Complesso scolastico Mazzacurati al Corviale, Roma" in Industria delle Costruzioni - Spazio e Formazione. Trenta architetture per le recenti scuole italiane – Quaderni di Architettura ANCE maggio 2018 pp. 72 - 79

- Salimei G. (2018) "Metamorfosi Quaderni di Architettura n.4/2018", PP. 32-35 – Lettera Ventidue edizioni

- Salimei G. (2017) "Scuole e Periferie" in IOArch n.72 Ottobre 2017 pp. 70-73

- Prestinzenza Puglisi L., Casadei G.M., Marchetti F., Pani M. M., AIAC,(2017) (eds), Now-Next ed. Lettera Ventidue, pp. 396-401

- Bulgherini F. (2017) (eds) 100 Progetti, Riccardo Dell'Anna editore, pp. 194-195

- Martini M. (2016) (eds) Mirabili. Presenze, Efesto Ed pp.139-154.

- De Cesaris A. Mandolesi D. (eds)(2016) in Rigenerare le periferie urbane Aracne ed. pp. 88-95

- Pisani M. (a cura di) (2015), Architettura e Paesaggio. Atti del congresso di Genzano, Il Formichiere, p. 76

- Frontera M. (2016) A Roma la nuova scuola firmata T Studio è (quasi) pronta per il «rammendo» di Corviale, in Edilizia e Territorio, 10 Giugno 2016 <http://www.ediliziaeterritorio.ilsole24ore.com/art/progettazione-e-architettura/2016-06-09/a-roma-nuova-scuola-firmata-t-studio-e-quasi-pronta-il-rammendo-corviale-144655.php?uud=ADO6B1Y>

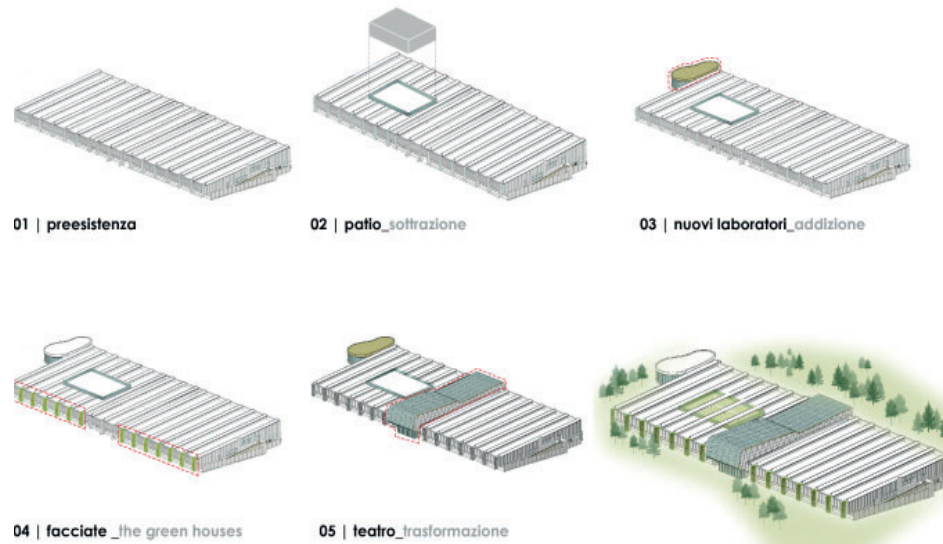
- Salimei G. (2012- 2° ed. 2014), City Landscape, Bari, Ilios Editore



Il complesso scolastico Mazzacurati, si presenta come un **edificio polifunzionale e polivalente**; data la sensibilità del luogo, il suo recupero va oltre il semplice intervento architettonico, ma consiste soprattutto nella creazione di un sistema aggregativo e di un **polo culturale** per tutto il quartiere. Il progetto di **rifacimento ed adeguamento normativo** ha previsto infatti, non solo la creazione di un complesso scolastico, ma anche di ambienti utilizzabili e fruibili da tutta la comunità, come il teatro e le aree esterne adiacenti all'edificio.

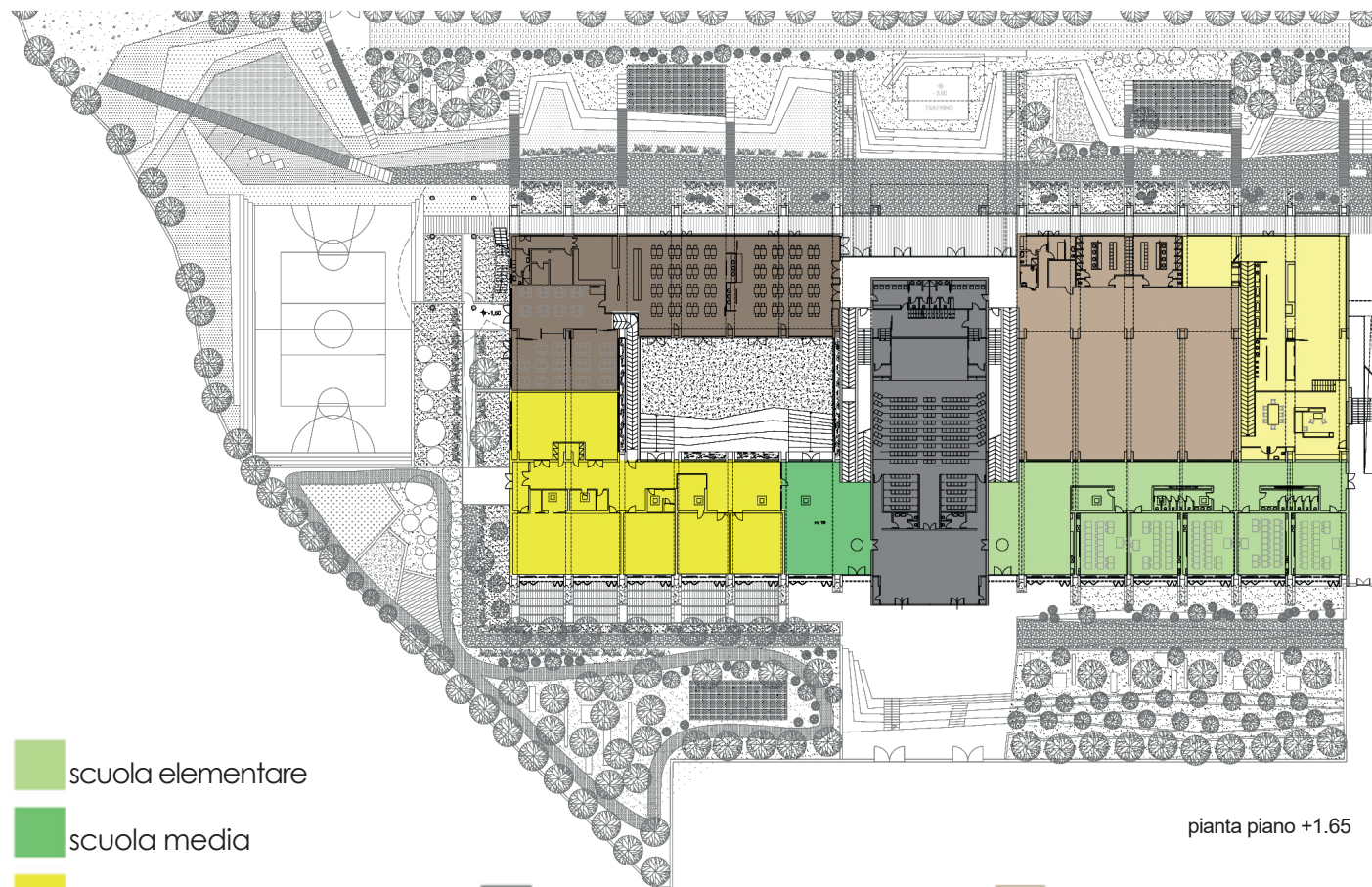
Il complesso scolastico Mazzacurati, costruito alla fine degli anni '80 all'interno del Piano di Recupero del Corviale, si trovava in forte condizione di degrado e sottoutilizzo rispetto alle sue potenzialità. Si presenta con un corpo di fabbrica, a base rettangolare, con l'asse maggiore disposto secondo la direzione nord-sud, godendo pertanto le aule di buona insolazione pomeridiana; si erge su 2 piani fuori terra, ed una parte interrata ove sono ubicati gli impianti.

Il progetto della sua completa ristrutturazione prevede una serie di interventi come ad esempio un "patio-giardino d'inverno", un nuovo blocco centrale da adibire a teatro, un nuovo corpo di fabbrica da adibire a laboratori, volti non solo a ridare una maggiore funzionalità alla scuola, con una forte attenzione al **risparmio energetico**, ma anche ad imprimere al Complesso scolastico una **nuova identità** all'interno del quartiere Corviale.



Al fine di migliorare la fruibilità degli spazi e di razionalizzare le superfici a disposizione secondo gli attuali standard e normative, si propone una modifica all'impianto tipologico che persegua i seguenti fini: standardizzazione delle singole **aule didattiche** per superficie e dimensioni; standardizzazione delle **dotazioni** per ciascuna aula didattica e recupero di superfici nelle quali allocare le funzioni mancanti per un corretto svolgimento dell'attività didattica.

A tal fine si è operato attraverso: la realizzazione di **pareti attrezzate** sia per la divisione delle aule sia lungo il corridoio al fine di creare uno spazio di relazione, una sorta di **strada-corridoio** con una serie di **pareti vetrine** per esporre il materiale didattico; Il rifacimento dell'**impianto idrico-sanitario** nonché della rete di smaltimento delle acque nere e meteoriche; La ristrutturazione dei **locali igienici** per i bambini, realizzazione dei servizi igienici per disabili e inserimento di locali igienici separati per insegnanti o genitori; I **lucernari** dei servizi igienici della scuola elementare e media sono sostituiti con aperture del tipo Velux apribili a bilico con la predisposizione per l'apertura automatica; L'eliminazione degli avvolgibili in PVC e sostituzione con brise soleil metallici; la fornitura e posa in opera di **nuovi infissi** di porte o finestre ovvero sostituzione di quelli non più riparabili e inserimento al piano terra di portefinestre al posto delle attuali finestre.

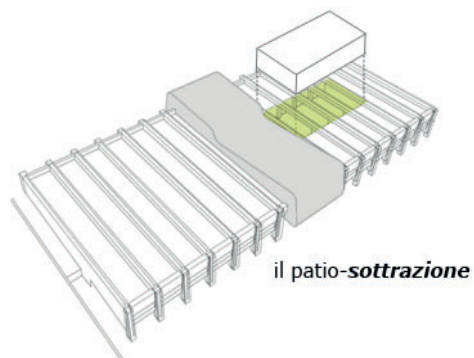


pianta piano +1.65

- scuola elementare
- scuola media
- scuola materna
- asilo nido

- teatro + servizi annessi
- mensa + servizi annessi

- palestra + servizi annessi
- patio



IL PROGETTO DEL PATIO

La demolizione della copertura dell'atrio della scuola elementare per creare uno spazio verde aperto all'interno della scuola, ha lo scopo di rendere l'attuale area **atrio-gioco**, che attualmente soffre di un malfunzionamento e si presenta come "una cassa di risonanza acustica", un luogo piacevole e in grado anche di migliorare le **prestazioni bioclimatiche ed acustiche** dell'edificio stesso. Uno spazio quindi da utilizzare come punto di ritrovo, svago e gioco all'aperto. In questo ambiente ridefinito come "patio", affacciano, grazie alle grandi **pareti vetrate**, contemporaneamente spazi della scuola con funzioni diverse: mensa, scuola materna, atrio e corridoio della scuola media, divenendo così "il cuore verde" del plesso scolastico.



NUOVA VESTE DELLA SCUOLA

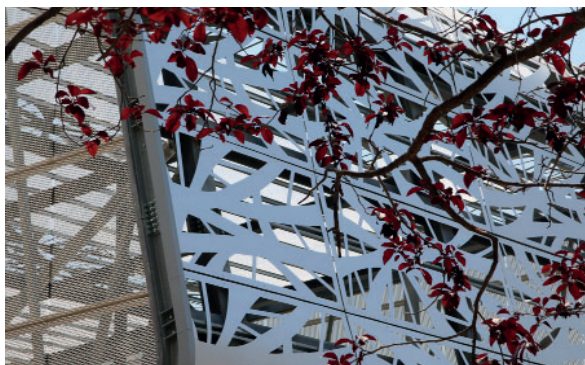
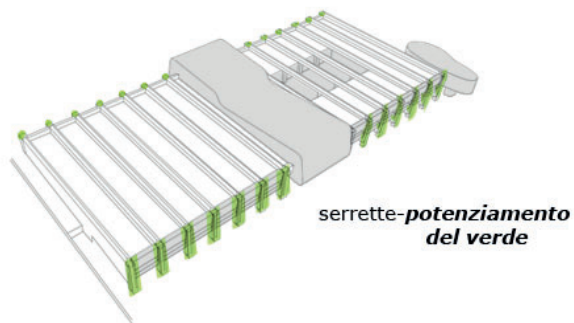
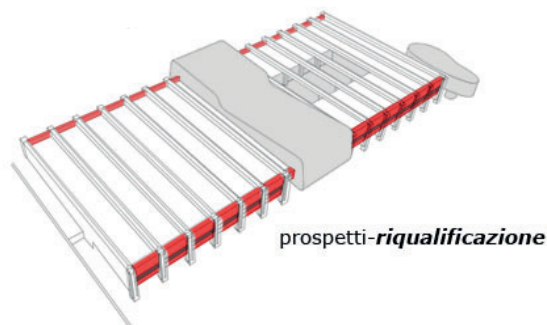
Per il miglioramento del **rendimento energetico** i prospetti sono oggetto di un profondo intervento di ristrutturazione, le finestre della facciata ovest sono trasformate in porte-finestre, di nuova costruzione, in modo da consentire l'accesso dalle aule nel giardino, i prospetti sono **rivestiti** con degli **elementi in alluminio forati** in modo da formare un disegno in grado di caratterizzare l'intero prospetto.

Le **nuove porte-finestre** sono comunque protette con persiane in acciaio per una maggiore resistenza agli agenti atmosferici.

Tutte le scale in cemento armato sono sostituite con **scale in ferro zincate** per aumentare la manutenibilità e la sostituibilità degli elementi.

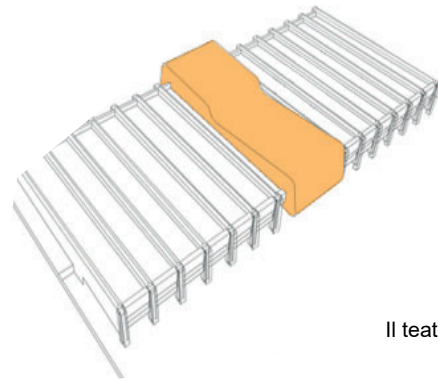
Al piano terra della facciata est, a chiusura del rivestimento di facciata è installato un controsoffitto.

Sui pilastri evidenziati nelle facciate è installato un leggero **traliccio metallico** finalizzato a supportare l'eventuale successiva **piantumazione**.

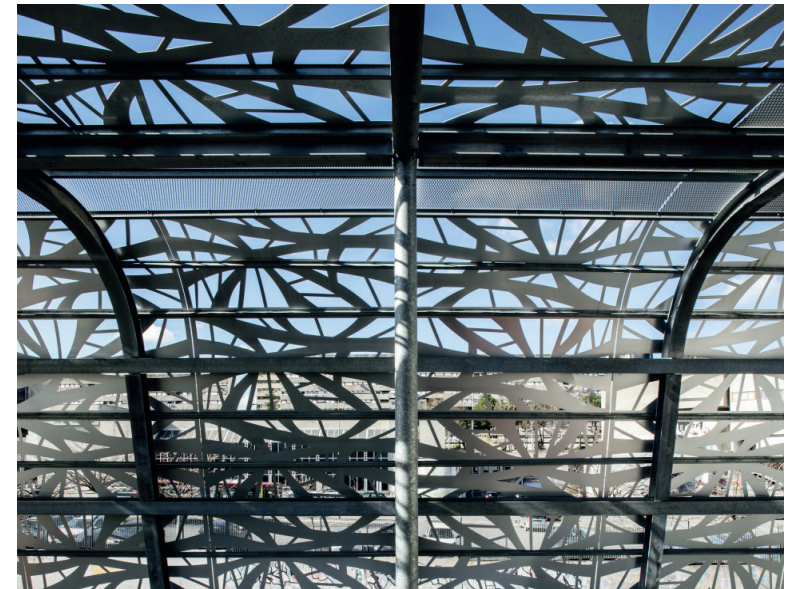
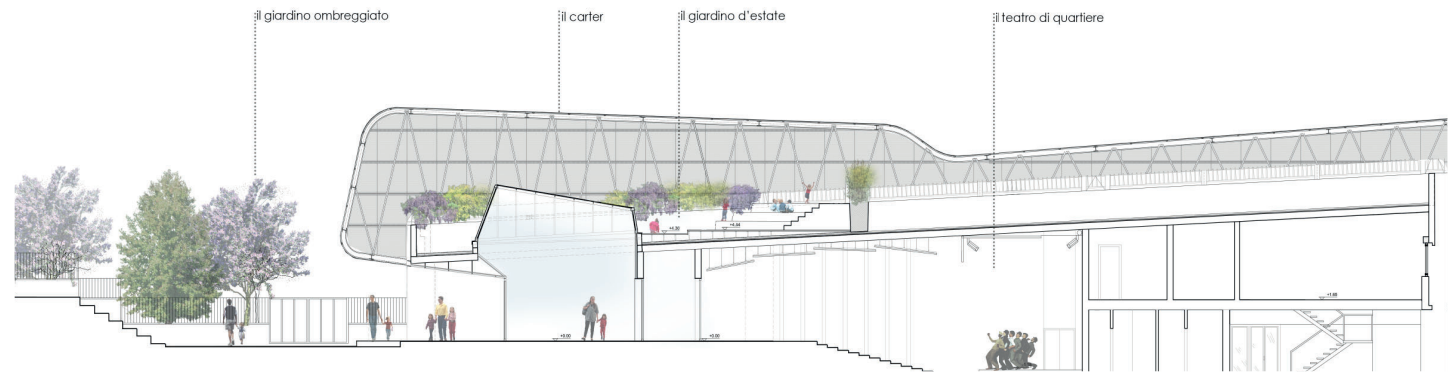


TEATRO ANNESSO ALLA SCUOLA

Per garantire l'utilizzo della struttura anche in un orario non esclusivamente "scolastico" e per **creare un nuovo polo nel quartiere**, si è pensato all'inserimento di un teatro all'interno del plesso. La demolizione di parte dei solai della parte centrale dell'edificio è finalizzata proprio a questo, fornendo la possibilità di essere usato dal resto del quartiere, con una capacità ricettiva di circa 170 posti. E' pensato come un corpo emergente dal complesso scolastico con una copertura "sinuosa" che diventa segnale e assolve nello stesso tempo tutte le funzioni tecnologiche e funzionali del teatro stesso. Il teatro ha un atrio con accesso esterno alla scuola ma anche la possibilità di accedervi direttamente dall'interno del complesso scolastico.



Il teatro trasformazione



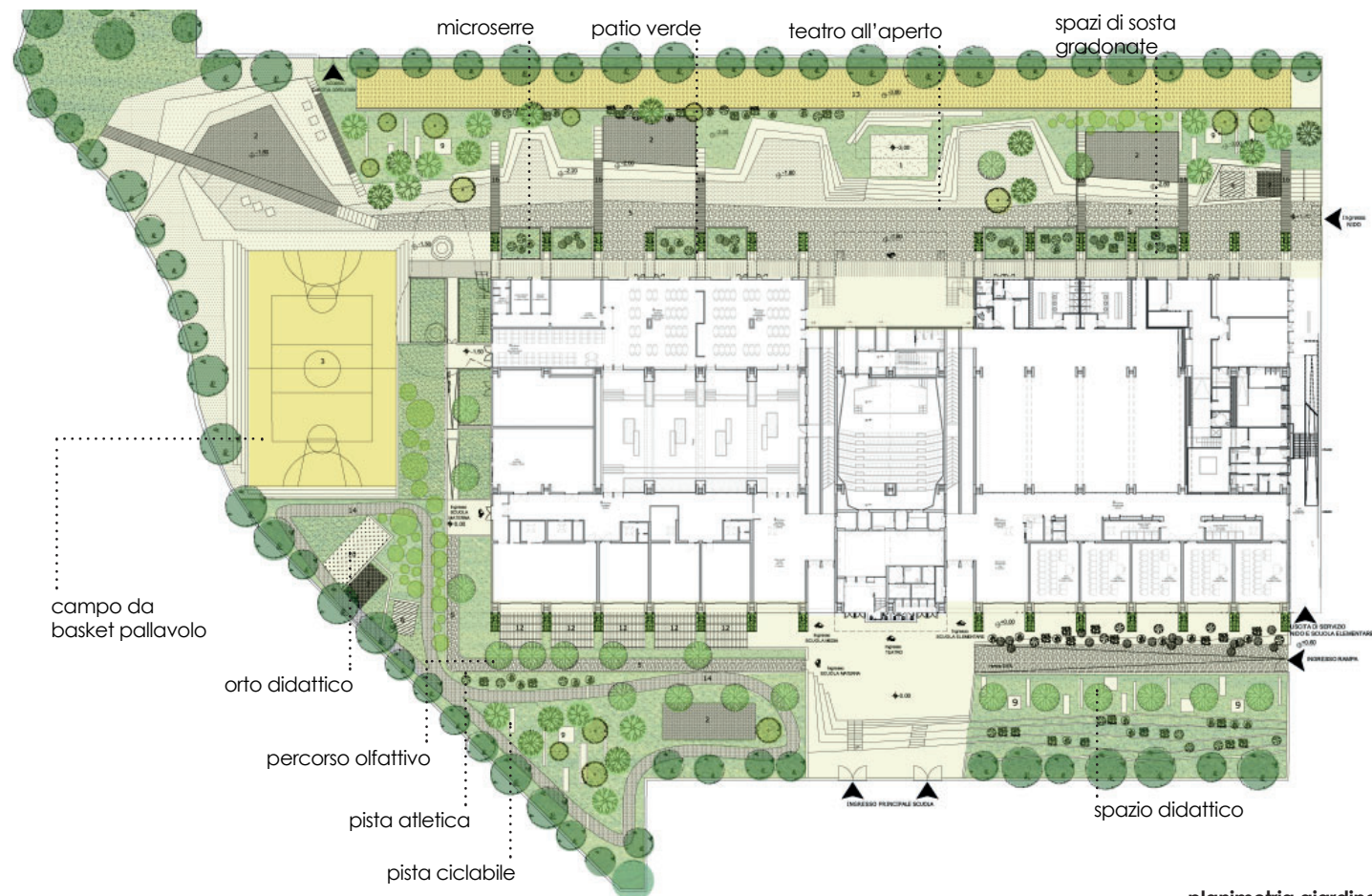
IL PARCO DI PERTINENZA DELLA SCUOLA

La riorganizzazione dell'area esterna alla scuola come logica conseguenza delle trasformazioni in atto, mira a creare **ambiti di accesso diversificati** e parti del parco con funzioni diverse a seconda della posizione che lo stesso assume rispetto alla scuola. Abbiamo un'area di pertinenza della **scuola materna** con accesso separato che si sviluppa intorno ai suoi affacci, dove è prevista l'**apertura delle aule** con nuove portefinestre vetrate che affacciano su un "pergolato per aule all'aperto".

Per la **scuola media** e la **scuola elementare** si è riservata l'area del parco che affaccia ad est, dove infatti affacciano la maggior parte delle aule di relativa pertinenza.

Qui abbiamo un **campo polivalente** per la pallavolo, la pallacanestro ed il calcetto, un'**area giochi** tra gli alberi, una pista di atletica lunga 115 metri, delle zone d'ombra con panchine ed un **teatrino** all'aperto per rappresentazioni e gioco nel verde. In adiacenza al teatrino inizia l'area di pertinenza di parco del nido dove abbiamo un percorso olfattivo, una **vasca d'acqua**, una **vasca di sabbia** e una zona d'ombra con panchine.

La parte del parco antistante la scuola a destra dell'ingresso principale è invece organizzato con delle zone d'ombra con panchine, è quindi un'area di pertinenza della scuola ma fruibile anche negli orari di apertura del teatro a differenza di tutte le altre aree.



planimetria giardino



IL PROGETTO AMBIENTALE

Le soluzioni individuate sul progetto di recupero della scuola mirano a migliorare il rendimento energetico - ambientale, sui livelli di comfort luminoso sul fronte ovest e di comfort termoisometrico sui fronti est e sud est. Considerato il funzionamento e l'esercizio delle attività della scuola e la maggiore permanenza degli utenti durante le ore diurne, si è approfondito maggiormente il **rendimento energetico** ottenibile per incremento solare diretto sui fronti nell'area d'incidenza "est, sud-est". Gli interventi mirano a rendere maggiormente efficaci le soluzioni tipologiche e distributive dei vani localizzati sui corrispondenti prospetti, adottando misure di adeguamento e soluzioni tecniche appropriate.

In particolare: la riorganizzazione e potenziamento dell'**impianto fotovoltaico**; la realizzazione di un grande **Patio verde**; i sistemi di protezione annessi alle finestre prevedono lamelle verticali, che morfologicamente ridisegnano le facciate, di tipo mobile, il cui piano interno può essere trattato con superfici riflettenti per direzionare la luce naturale all'interno delle aule e dei piani di lavoro; la maglia rigida strutturale interna diventa un modo per dare ordine anche all'esterno. Il doppio pilastro definisce gli elementi-serra con carattere formale e con funzione anche ecologica; l'edificio viene sfruttato come sistema di captazione non solo con i sistemi già esistenti: pannelli solari ma anche con sistemi passivi.

